



CURIOSITÀ SULLE CASTAGNE

Sono proprietario di una selva castanile ricevuta in eredità da parenti. Mi piacerebbe ridarle lo splendore che mi ricordo aveva quando ero bambino. Cosa devo fare?

Come primo passo consigliamo a tutti coloro che avessero interesse ad attuare degli interventi nelle loro selve (intese come impianto di castagni allo scopo di produzione di castagne) di rivolgersi alla Sezione forestale cantonale, in particolare agli uffici di circondario, che coprono tutto il territorio cantonale. I forestali di settore, in qualità di tecnici specificatamente formati anche nel settore della castanicoltura, potranno valutare lo stato della selva e consigliare per il meglio il proprietario. In sostanza comunque gli interventi si possono suddividere in due tipi. Quelli sull'albero, quali la potatura. Il nostro consiglio è di far svolgere questi interventi da parte di personale specializzato, da una parte a causa della pericolosità dell'operazione (è necessario salire sull'albero e raggiungere anche i rami più fini) ed anche perché è molto importante attuare la potatura in modo corretto nei confronti dell'albero (taglio vicino al colletto del ramo, taglio netto e non fra-



stagliato, ecc.). Il secondo genere d'intervento riguarda la "pulizia" del sottobosco. Si tratta infatti di allontanare tutto quanto si è venuto ad insediare nel cosmo dei decenni di abbandono tra i maestosi castagni che formavano la selva, compromettendone in parte anche la vitalità. Qualora si trattasse già di alberi di raguardevoli dimensioni, come può essere il caso per delle betulle, consigliamo di nuovo di far capo a ditte o almeno a personale, con capacità professionali adatte per quanto già detto sopra per la potatura. Il taglio di tutte le erbe ed arbusti invadenti può invece essere svolto direttamente dal proprietario. Dal nostro punto di vista, e rispecchia quanto attuato nelle aree dove si sono già effettuati interventi di recupero delle selve è utile lasciare degli arbusti che non invadono le chiome dei castagni, specialmente se si tratta di arbusti prelibati per uccelli o altra fauna (sorbo degli uccellatori, sambuco, ecc.). Ribadiamo comunque di approfittare

del ruolo di consulenza che può svolgere il Servizio forestale locale e di intepellare i forestali di settore.

Qual è il periodo migliore per i vari innesti?

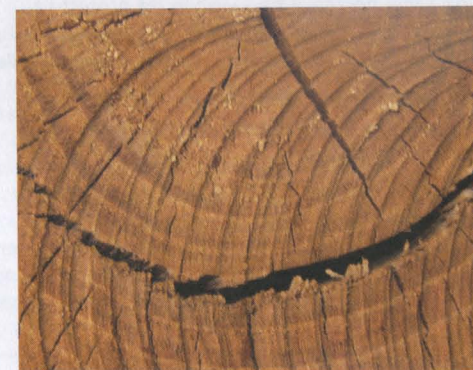
Per l'**innesto a spacco** il periodo più propizio è l'inizio della primavera quando i soggetti non sono ancora in piena vegetazione (gemme dischiuse); l'**innesto a corona** invece viene consigliato nel periodo primaverile tardivo quando il porta innesto è in piena vegetazione e la corteccia si stacca facilmente dal legno. L'**innesto a gemma** può essere eseguito sia in primavera (gemma vegetante) sia verso la fine d'agosto (gemma dormiente).

Le castagne d'india sono commestibili?

Le castagne d'india sono il frutto dell'ippocastano (*Aesculus hippocastanum* L.) che non ha niente a che vedere con il castagno. L'ippocastano è un albero comune nei parchi e nei viali alberati. Colpiscono in primavera gli abbondanti e appariscenti fiori a forma di pannocchia. I frutti in autunno sono tondi, verdi e spinosi, contenenti uno o più semi lucidi e tondeggianti: le castagne d'india. Le castagne d'india non sono commestibili, ma contengono molti principi attivi di grande importanza medicinale. Troppo spesso l'immagine delle castagne d'india viene erroneamente utilizzata per promuovere la castagna nostrana.

Cos'è la cipollatura nel castagno?

La cipollatura è un difetto del legno che nel castagno si manifesta col distacco degli anelli di accrescimento. Le cause che portano alla cipollatura possono essere di vario tipo, tant'è che se ne possono distinguere due tipologie: una traumatica originata da una ferita subita dalla pianta ed una sana, cioè che non deriva da un danneggiamento dell'albero. La cipollatura è uno dei maggiori problemi che si possono incontrare nella valorizzazione del legno di castagno e che spesso purtroppo ne limitano l'utilizzo. La cipollatura può apparire nel legno fresco e/o nel legno stagionato.



Esempio di cipollatura nel castagno.

Se avete **domande** riguardanti il castagno o la castanicoltura non esitate ad inviarcele. Il nostro indirizzo è:

Associazione dei castanicoltori della Svizzera italiana,
c/o Regione Malcantone, Viale Reina 9, 6982 Agno
Fax: 091/610 16 39; E-mail: info@regionemalcantone.ch